



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Bollettino di informazione  
**SOSTANZE CHIMICHE – AMBIENTE & SALUTE**  
*Il REACH e altre normative in materia di prodotti chimici*  
**L'inquinamento da formaldeide e sostanze chimiche.**  
**Gli impegni a livello globale**

Ottobre 2023  
Anno 14° – numero 2

Il bollettino di informazione “Sostanze chimiche - ambiente & salute” del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica ha come obiettivo quello di fornire con cadenza periodica aggiornamenti e informazioni al pubblico sulle principali attività e normative concernenti le sostanze chimiche, in attuazione del Regolamento (CE) n. 1907/2006, “**regolamento REACH**” (acronimo di *Registration, Evaluation, Authorisation and restriction of Chemicals*).

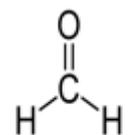
**In questo numero parleremo dell'inquinamento da formaldeide, analizzandone le fonti e presentando le azioni normative che sono state adottate per contrastare tale inquinamento, con particolare riferimento al Regolamento REACH. Si parlerà infine della Quinta Conferenza Internazionale sulla corretta gestione delle sostanze chimiche.**

**NOTE**

1) Il rapporto è consultabile al sito <https://www.isprambiente.gov.it/contentfiles/00010300/10392-rapporto-117-2010.pdf/>

**L'inquinamento da formaldeide: le fonti**

La formaldeide è un gas incolore con caratteristico odore pungente e altamente reattivo in determinate condizioni di temperatura ambiente e di pressione atmosferica.



**Formaldeide**

In un rapporto del 2010<sup>1</sup> sull'inquinamento degli ambienti domestici e di lavoro, l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) ha rilevato che:

*“L'esposizione agli inquinanti dell'aria rappresenta un rischio per il benessere e la salute dell'uomo e degli ecosistemi. A livello internazionale si è sviluppata una forte attenzione per l'inquinamento atmosferico dell'aria ambiente (outdoor) che ha portato, attraverso l'adozione di idonee misure quali il controllo delle emissioni degli inquinanti atmosferici, la riduzione o l'eliminazione di alcuni componenti inquinanti nei combustibili, l'individuazione delle concentrazioni massime consentite, ad una significativa riduzione di alcuni contaminanti nell'ambiente atmosferico.*

*...Le indagini sugli stili di vita dei cittadini ci dicono che le persone, nell'arco della giornata, trascorrono la maggior parte del proprio tempo in ambienti chiusi (indoor). I risultati di numerosi studi mettono in evidenza che la concentrazione di inquinanti nell'aria indoor è spesso superiore ai rispettivi valori esterni...”*

## NOTIZIE DALL'ECHA

• [Pubblicato il regolamento \(UE\) 2023/2055 contenente la restrizione per le microparticelle di polimeri sintetici \(microplastiche\)](#)

• [Quinto forum annuale sugli interferenti endocrini](#)

Forum annuale della Commissione europea sugli interferenti endocrini il 19 e 20 ottobre 2023. Riunisce scienziati e parti interessate per scambiare informazioni e migliori pratiche. L'evento si svolgerà presso la Commissione Europea a Bruxelles, ma è possibile partecipare da remoto.

## CONSULTAZIONI DELL'ECHA

### Domande di autorizzazione [Consultazioni: 43](#)

Data d'inizio: 16/08/2023  
Scadenza: 11/10/2023

### Identificazione di sostanze estremamente preoccupanti

#### [Sostanze: 6](#)

Data d'inizio: 01/09/2023  
Scadenza: 16/10/2023

### Restrizioni

#### [Consultazioni su progetto di parere del SEAC: 1](#)

Data d'inizio: 08/09/2023  
Scadenza: 07/11/2023

### Proposte di sperimentazione

#### [Proposte di sperimentazione: 10](#)

Data d'inizio: 04/09/2023  
Scadenza: 19/10/2023

#### [Proposte di sperimentazione: 38](#)

Data d'inizio: 03/10/2023  
Scadenza: 17/11/2023

Tra le possibili fonti dell'inquinamento indoor vi sono il fumo passivo di sigaretta, i fumi determinati dalla cottura dei cibi, le muffe e la formaldeide presente in alcuni prodotti.

In natura la formaldeide viene prodotta da alcuni processi di combustione quali gli incendi boschivi, e dal metabolismo ossidativo di molti organismi viventi.

A livello industriale, la formaldeide è una sostanza chimica che viene utilizzata in una vasta gamma di prodotti. Si calcola che il 98% della formaldeide fabbricata o importata nell'Unione europea venga utilizzata nella produzione di resine, materiali termoplastici e altre sostanze chimiche utilizzate a loro volta in numerose applicazioni.

La formaldeide viene utilizzata come legante delle particelle di legno nelle resine usate nella produzione di pannelli di legno, nei pavimenti, nei mobili, nella carta da parati, nelle schiume, nelle parti di veicoli, nei prodotti tessili, nelle materie plastiche, e nelle vernici. Inoltre, essendo un potente battericida, viene utilizzata nei disinfettanti per uso domestico, nei detersivi, ecc. Questi usi costituiscono perciò le principali fonti di inquinamento da formaldeide negli ambienti chiusi.

### Azioni normative

In base al regolamento 1272/2008 (regolamento CLP), la formaldeide è stata classificata come sostanza cancerogena (categoria 1B), mutagena (categoria 2), con tossicità acuta (categoria 3), corrosiva per la pelle (categoria 1B) e sensibilizzante per la pelle (categoria 1).

Dal 2010 l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) nelle linee guida sulla qualità dell'aria negli ambienti chiusi *"Guidelines for Indoor Air Quality: Select Pollutants"* ha stabilito il valore massimo di 0,1 mg/m<sup>3</sup> per prevenire effetti dannosi sulla funzione polmonare e, a lungo termine, sulla salute.

A livello europeo diverse normative settoriali stabiliscono valori limite per la formaldeide per questi prodotti:

- per i biocidi che rientrano nell'ambito di applicazione del regolamento 528/2012;
- per i dispositivi medici che rientrano nell'ambito di applicazione del regolamento 2017/745;
- per i dispositivi di protezione individuale che rientrano nell'ambito di applicazione del regolamento 2016/425.

### La formaldeide nel Regolamento REACH

Diverse sono state le azioni normative, volte a contrastare l'inquinamento da formaldeide nell'ambito del Regolamento REACH. Con il [regolamento \(UE\) 2018/675](#) la formaldeide è stata inserita tra le sostanze sottoposte a restrizione (Appendice 2 – Voce 28) e classificate, secondo il regolamento CLP, come sostanze cancerogene di categoria 1B (presunte cancerogene). È vietata la produzione e l'immissione sul mercato di prodotti contenenti formaldeide oltre il limite dello 0,1% p/p.

Con il [regolamento \(UE\) 2018/1513](#) del 10 ottobre 2018, è stato ampliato, con l'inserimento della voce 72 nell'Allegato XVII del regolamento REACH, l'ambito di restrizione della formaldeide ai capi d'abbigliamento e relativi accessori, alle

calzature, agli articoli tessili diversi da capi d'abbigliamento che possono venire a contatto con la pelle in misura simile a quella dei capi d'abbigliamento, destinati all'uso da parte dei consumatori. Per questi prodotti è stabilito un limite massimo di concentrazione pari a 75 mg/kg.

Inoltre, nel 2017 la Commissione europea ha richiesto all'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) di valutare un eventuale rischio per la salute umana dei consumatori derivante dagli articoli contenenti formaldeide o sostanze che rilasciano formaldeide. Nel 2019 l'ECHA ha presentato un fascicolo in cui si dimostra che il rischio per la salute umana negli ambienti chiusi non è "adeguatamente controllato" in relazione al rischio per via inalatoria.

Il 14 luglio 2023 è stato approvato il [regolamento \(UE\) 2023/1464](#) che modifica l'Allegato XVII del Regolamento REACH che vieta l'immissione sul mercato, a partire dal 6 agosto 2026, degli articoli che rilasciano in aria, in ambiente chiuso, una quantità di formaldeide è superiore a 0,062 mg/m<sup>3</sup> per quanto riguarda i mobili e gli articoli a base di legno e di 0,080 mg/m<sup>3</sup> per gli articoli diversi dai mobili.

Con questo regolamento viene inoltre vietata, a partire dal 6 agosto 2027, l'immissione sul mercato degli articoli destinati ai veicoli stradali che rilasciano formaldeide in una concentrazione superiore a 0,062 mg/m<sup>3</sup> (esclusi i veicoli destinati all'uso industriale e/o professionale e ai veicoli usati).

#### SITI ISTITUZIONALI NAZIONALI

Ministero della Salute – Sicurezza chimica

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Helpdesk nazionale REACH – Ministero delle Imprese e del Made in Italy

CNSC (Centro Nazionale Sostanze Chimiche, prodotti Cosmetici e protezione del Consumatore) – Istituto Superiore di Sanità

ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) – Rischio delle sostanze chimiche

Portale del Comitato tecnico di Coordinamento REACH



### La Quinta Conferenza Internazionale sulla corretta gestione delle sostanze chimiche (ICCM5)

Dal 25 al 29 settembre 2023 si è tenuta a Bonn (Germania) la quinta Conferenza Internazionale sulla corretta gestione delle sostanze chimiche (ICCM5), nell'ambito della Strategia politica generale riguardante l'Approccio strategico alla corretta gestione delle sostanze chimiche a livello internazionale (*SAICM-Strategic Approach to International Chemicals Management*), alla quale ha partecipato una delegazione italiana del Ministero dell'Ambiente. L'Approccio strategico rappresenta un'iniziativa fondamentale nel quadro della cooperazione globale per la difesa della salute umana e dell'ambiente. La sua adozione ufficiale è avvenuta nel 2006, a Dubai, nel corso della prima Conferenza internazionale sulla gestione delle sostanze chimiche (ICCM1). Uno dei principali obiettivi dell'ICCM5 è stata la condivisione di una Dichiarazione di Alto livello, con l'ambizioso obiettivo di rafforzare l'impegno politico per un'agenda globale volta a superare la crisi derivante dall'inquinamento da sostanze chimiche e per una per una transizione giusta.

La quinta Conferenza internazionale sulla gestione delle sostanze chimiche (ICCM5) si è conclusa con l'adozione del nuovo quadro globale per la gestione integrata delle



sostanze chimiche e dei rifiuti, il “*Global Framework on Chemicals – For a planet free of harm from chemicals and waste*”.

Alcuni dei punti salienti del nuovo quadro per la gestione delle sostanze chimiche sono:

- prevenire l’esposizione alle sostanze chimiche dannose eliminando gradualmente quelle più dannose;
- gestire efficacemente ed in modo efficiente le sostanze chimiche e i rifiuti attraverso la responsabilità, la trasparenza, l’accesso alle informazioni sulle sostanze chimiche relative alla salute e alla sicurezza degli esseri umani e dell’ambiente;
- aumentare gli sforzi di coordinamento e cooperazione a tutti i livelli per rafforzare la coerenza e la complementarità nei settori dei prodotti chimici e dei rifiuti;
- promuovere attivamente la ricerca e l’innovazione per lo sviluppo di sostanze chimiche, materiali, prodotti e processi sicuri e sostenibili;
- proteggere e rispettare i diritti umani a beneficio delle generazioni presenti e future;
- sviluppare e adottare i necessari quadri nazionali per le sostanze chimiche e i rifiuti, le strategie, la legislazione e i piani d’azione per migliorare la gestione e il controllo dell’inquinamento da sostanze chimiche e rifiuti;
- migliorare la produzione sicura di alimenti, mangimi e fibre, prevenendo o minimizzando gli impatti negativi dei pesticidi sulla salute e sull’ambiente;
- tutelare la salute umana, in particolare delle donne e dei bambini, con particolare attenzione alla prima infanzia;
- promuovere un lavoro dignitoso, sicuro, sano e sostenibile lungo tutta la catena di approvvigionamento;
- rafforzare lo sviluppo di sostanze chimiche sicure e sostenibili che riducano gli impatti negativi per gli utenti, i lavoratori e i consumatori;
- rafforzare la cooperazione per combattere il traffico illegale di prodotti chimici e rifiuti pericolosi.

#### **COMUNICAZIONE IMPORTANTE**

Comunichiamo che il portale <https://reach.gov.it/> e la [banca dati delle sostanze chimiche vietate \(in restrizione e/o autorizzate\)](https://bancadatisostanze.mase.gov.it) (nuovo link <https://bancadatisostanze.mase.gov.it>) sono di nuovo on line e che sono in fase di aggiornamento

Redazione:  
Bruna De Amicis  
Eleonora Panzini

*Realizzato da:*

*Direzione Generale Patrimonio Naturalistico e Mare  
Divisione IV - Biosicurezza, OGM, fitosanitari e sostanze chimiche*

---

*Per ricevere il Bollettino “Sostanze chimiche – Ambiente & Salute” è possibile iscriversi a questo indirizzo: [https://www.reach.gov.it/adesione\\_lista/iscriviti](https://www.reach.gov.it/adesione_lista/iscriviti)  
Lo stesso indirizzo è utilizzabile in caso di revoca dell’iscrizione*

---